

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

**ASUR
N. DEL**

Oggetto: ADOZIONE REGOLAMENTO UNICO INTERAZIENDALE DEL SERVIZIO DI CASSA ECONOMALE E DEL REGOLAMENTO UNICO INTERAZIENDALE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE DELLE CASSE PRESTAZIONI.

**IL DIRETTORE GENERALE
IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di approvare il Regolamento Unico Interaziendale del Servizio di Cassa Economale e il Regolamento Unico Interaziendale delle attività di riscossione delle Casse Prestazioni di cui agli allegati 1 e 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare attuazione a quanto disposto nei suddetti Regolamenti per quanto non già disciplinato o attuato nell'attuale svolgimento dei servizi di cassa in oggetto;
3. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
4. di dichiarare il presente atto non soggetto al controllo regionale ai sensi della L.R. 26/96 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. Giulietta Capocasa)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Alessandro Marini)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Gianni Gonga)



- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(Area Contabilità, Bilancio e Finanza)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- D.lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii. recante: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- Legge Regionale n. 13 del 20 giugno 2003 recante: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;
- DGRM 187/04 “ piano regionale e-health;
- Patto per la salute 2010-2012;
- DM del 18 gennaio 2011 recante “Valutazione straordinaria dello stato delle procedure amministrativo-contabili necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli IRCCS pubblici, anche trasformati in fondazioni, degli IZS e delle aziende ospedaliero-universitarie, ivi compresi i policlinici universitari”;
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativa casistica applicativa;
- Decreto Ministero della Salute adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012 recante: “Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli Enti del Servizio sanitario nazionale”;
- Decreto Ministero della Salute, adottato di concerto con il Ministero dell’economia e delle Finanze, del 01 marzo 2013 recante: “Definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità”;

CONSIDERATO che:

- con DGRM n. 1667 del 09 dicembre 2013 avente ad oggetto: “D.lgs. 118 del 23/06/2011 – Bilanci d’esercizio 2012 degli Enti del SSR. Bilancio d’esercizio 2012 della Gestione Sanitaria Accentrata e Bilancio Consolidato del Servizio Sanitario Regionale delle Marche e adozione del Percorso Attuativo della Certificabilità” è stato definito, tra gli altri, il programma delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi specifici del PAC in maniera uniforme tra gli Enti del SSR;
- con determina del Direttore Generale n. 866 del 09 dicembre 2013 avente ad oggetto: “D.M. Salute di concerto con il Ministero Economia e Finanze del 01 marzo 2013 «Definizione dei Percorsi attuativi della

Certificabilità (PAC)». Approvazione Percorso Attuativo della Certificabilità” è stato approvato il piano del PAC con la previsione, per ciascuna area tematica e ciascun obiettivo all’interno di questa, delle azioni da svolgere e delle relative scadenze;

- con determina del Direttore Generale n. 489 del 31 luglio 2014 avente ad oggetto: “D.M. Salute di concerto con il Ministero Economia e Finanze del 01 marzo 2013 «Definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità (PAC)». Nomina referenti aziendali e gruppi di lavoro” è stato individuato il Direttore Amministrativo quale responsabile aziendale del Percorso Attuativo della Certificabilità, e sono stati altresì costituiti i gruppi di lavoro per aree tematiche, con il compito di coadiuvare il responsabile aziendale nella predisposizione dei documenti concernenti il PAC;

PRESO ATTO che:

- l’Area “G” del PAC, Disponibilità liquide, prevede, all’obiettivo G.1, quello di assicurare un’adeguata separazione dei compiti e delle responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP);
- l’azione G.1.1 di cui al suddetto obiettivo dispone la “*Predisposizione (o revisione se già esistente) del regolamento di cassa (economale e CUP) nel quale si preveda la separazione dei compiti e delle responsabilità delle diverse fasi della gestione delle giacenze di cassa – nonché la procedura per il deposito in tesoreria degli incassi delle casse prestazioni*”, indicando la data del 31/12/2014 come termine per la sua realizzazione.

CONSIDERAZIONI

L’esigenza di garantire uniformità tra gli Enti del SSR, così come previsto dalla stessa Regione in un’ottica di standardizzazione organizzativa, contabile e procedurale, ha richiesto lo svolgimento di un lavoro congiunto tra i referenti individuati da ciascuna Azienda per l’Area Disponibilità Liquide, talora coadiuvati dai Responsabili degli uffici ed delle unità operative coinvolte nel processo, nell’obiettivo di elaborare regolamenti unici interaziendali quali documenti condivisi, contenenti disposizioni comunemente applicabili, nell’ottica di superamento delle singole specificità organizzative.

Il percorso di definizione di Regolamenti unici interaziendali ha riguardato preliminarmente l’analisi e la discussione dei documenti già esistenti ed applicati all’interno di ciascun Ente, soprattutto in merito a:

- necessità di rimodulare le attività in un’ottica di standardizzazione interaziendale dei processi, individuando linee guida comuni nella gestione delle giacenze di cassa e prevedendo il rimando a procedure interne aziendali per ciò che attiene l’applicazione operativa;

- necessità di garantire un maggior livello di trasparenza nella gestione delle giacenze di cassa, attraverso l'individuazione mirata dei soggetti preposti al compimento delle attività e delle responsabilità ad essi connesse;
- opportunità di elaborare procedure maggiormente idonee a limitare il rischio di comportamenti fraudolenti da parte degli operatori coinvolti nella gestione delle liquidità.

L'analisi ha riguardato la valutazione delle singole disposizioni contenute nei regolamenti preesistenti in merito al loro grado di applicabilità ed efficacia per il raggiungimento degli obiettivi richiesti.

RICHIAMATI i verbali degli incontri aventi ad oggetto la definizione dei Regolamenti definitivi, inoltrati alla Regione in sede di rilevazione dello stato di avanzamento del PAC al 30/09/2014, nonché i documenti provvisori in bozza ad essi allegati, in particolare:

- allegato n. 1 al verbale dell'incontro del 19/09/2014 – Bozza Regolamento Unico Casse CUP;
- allegato n. 2 al verbale dell'incontro del 19/09/2014 – Bozza Regolamento Unico Casse Economali;
- allegato n. 1 al verbale dell'incontro del 29/09/2014 – Regolamento Unico Casse Economali con prime proposte di modifica;

RICHIAMATI altresì i verbali degli incontri tenutisi successivamente alla rilevazione del primo stato di avanzamento dei lavori, finalizzati al perfezionamento delle bozze inizialmente predisposte e la definizione di disposizioni unanimemente condivise;

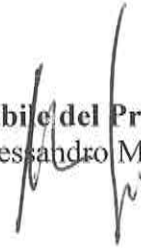
ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Per quanto sopra esposto si sottopone al Direttore Generale l'adozione del seguente schema di determina:

1. di approvare il Regolamento Unico Interaziendale del Servizio di Cassa Economale e il Regolamento Unico Interaziendale delle attività di riscossione delle Casse Prestazioni di cui agli allegati 1 e 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare attuazione a quanto disposto nei suddetti Regolamenti per quanto non già disciplinato o attuato nell'attuale svolgimento dei servizi di cassa in oggetto;
3. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
4. di dichiarare il presente atto non soggetto al controllo regionale ai sensi della L.R. 26/96 e ss.mm.ii..

Numero	895	Pag. 5
Data	23 DIC. 2014	

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Alessandro Maccioni)



Il responsabile della Fase Istruttoria
(Dott.ssa Chiara Balestra)



- ALLEGATI -

Allegato 1 – Regolamento Unico Interaziendale del Servizio di Cassa Economale

Allegato 2 – Regolamento Unico Interaziendale delle attività di riscossione delle Casse Prestazioni